

Procedura selettiva, indetta con Decreto Rettorale rep. DRD n. 226/2025 PROT. 22703 del 27/01/2025, il cui avviso di bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale – Concorsi ed Esami – n. 14 del 18/02/2025, per la chiamata di n. 1 professore universitario di ruolo di prima fascia, presso l'Università degli Studi di Parma, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale e per il Gruppo Scientifico-Disciplinare 03/CHEM-03 Chimica Generale e Inorganica – profilo: settore scientifico-disciplinare CHEM-03/A Chimica Generale e Inorganica, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010 e del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della legge n. 240/2010".

PRIMO VERBALE

La Commissione di valutazione della suddetta procedura selettiva, composta dai seguenti professori/esse:

Prof. LA MENDOLA Diego - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Pisa – gruppo scientifico disciplinare 03/CHEM-03 Chimica Generale e Inorganica – settore scientifico-disciplinare CHEM-03/A Chimica Generale e Inorganica

Prof.ssa MAINI Lucia - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Bologna – gruppo scientifico disciplinare 03/CHEM-03 Chimica Generale e Inorganica – settore scientifico-disciplinare CHEM-03/A Chimica Generale e Inorganica

Prof. PELOSI Giorgio - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Parma – gruppo scientifico disciplinare 03/CHEM-03 Chimica Generale e Inorganica – settore scientifico-disciplinare CHEM-03/A Chimica Generale e Inorganica

Prof. RAVERA Mauro - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università del Piemonte Orientale– gruppo scientifico disciplinare 03/CHEM-03 Chimica Generale e Inorganica – settore scientifico-disciplinare CHEM-03/A Chimica Generale e Inorganica

Prof.ssa VECCHIO Graziella - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Catania – gruppo scientifico disciplinare 03/CHEM-03 Chimica Generale e Inorganica – settore scientifico-disciplinare CHEM-03/A Chimica Generale e Inorganica

si riunisce, salvo rikusazioni, per via telematica, il giorno 27/05/2025, alle ore 15.

In apertura di seduta, ciascun Commissario dichiara:

- di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., di non avere un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso, nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190;
- di non essere componente in carica della Commissione nazionale per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di Professore Universitario di Prima e di Seconda fascia;
- di non aver fatto parte di più di due Commissioni nell'anno solare in relazione a procedure bandite dall'Ateneo di Parma, eventualmente estendibile a tre per i Settori concorsuali di ridotta consistenza numerica o in caso di indisponibilità di commissari interni in possesso dei requisiti previsti dal comma 2 dell'art. 5 del "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della legge n. 240/2010".

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente, nella persona del Prof.ssa Graziella VECCHIO e del Segretario, nella persona del Prof. Giorgio PELOSI, attenendosi ai criteri di seguito specificati:

per l'individuazione del Presidente la maggiore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo;

per l'individuazione del Segretario si deroga dal criterio di minore anzianità nel ruolo, per favorire i contatti con la sede, essendo il Segretario membro designato locale.

La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura valutativa.

La Commissione prende atto di quanto previsto dal Titolo 1 "Copertura mediante procedura selettiva – articolo 18, comma 1 e 4 legge n. 240/2010" - art. 7 "Modalità di svolgimento delle procedure per le chiamate di professori di prima fascia" - del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della legge n. 240/2010" dell'Università degli Studi di Parma che così recita:

1. *Nella prima riunione, la Commissione provvede a definire e a rendere pubblici i criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche (attribuibili da 50 a 60 punti su 100), al curriculum e all'attività didattica svolta (attribuibili da 40 a 50 punti su 100), in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale, indicati dal bando di selezione.*
2. *Nella seconda riunione la Commissione effettua una valutazione comparativa dei candidati, sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purchè svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti, e dell'attività didattica svolta.*
3. *Nella riunione conclusiva, la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti, formula il giudizio finale a seguito della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta. Il giudizio finale è considerato positivo se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche e una valutazione complessiva pari o superiore a 70 su 100. In caso di più candidati selezionati positivamente, la Commissione individua il candidato comparativamente migliore in base al punteggio conseguito, collocando gli altri in ordine di merito sulla base del punteggio conseguito.*
4. *La graduatoria di merito di cui al precedente comma 3 rimarrà valida per sei mesi dalla data di approvazione degli atti, ai fini di eventuali chiamate rese necessarie per le motivazioni ed in conformità al successivo articolo 9, comma 4.*

La Commissione richiama i seguenti "Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti.", previsti dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati:

- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

- ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;

- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;

- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) «impact factor» totale;
 - 4) «impact factor» medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);

- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La Commissione prende altresì visione degli eventuali ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica, previsti dal bando e ritenuti necessari per il posto in questione, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati.

la verifica della conoscenza della lingua richiesta non è prevista dal bando.

La Commissione quindi, **che ha a disposizione 100 punti per la valutazione di ogni candidato**, stabilisce di ripartire i punteggi così come sotto indicato:

Attività Didattica e curriculum (da 40 a 50 punti su 100)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

Attività Didattica e curriculum	40 punti
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi (2 punti per modulo/corso per anno)	Punti 13
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	Punti 1
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	Punti 1
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato; (1 punto per ogni attività seminariale, di esercitazione e di tutoraggio, 1 punto per ogni tesi di laurea, 2 punti per ogni tesi di laurea magistrale e 4 punti per ogni tesi di dottorato)	Punti 10
Curriculum (<i>ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti nonché l'attività assistenziale ove prevista</i>)	Punti 15 di cui
a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi; (1 punto nazionale, 4 punti internazionale come PI, come partecipante 0.5 punti nazionale e 2 punti internazionale)	Punti 4
b) funzioni organizzative, gestionali e di terza missione (1 punto per ruolo/anno).	Punti 5
c) conseguimento della titolarità di brevetti;(0.5 punti per ogni brevetto)	Punti 1
d) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; (0.5 punti per ogni comunicazione orale)	Punti 3
e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;(1 punto nazionale e 2 punti se internazionale)	Punti 2

Pubblicazioni Scientifiche (60 punti)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011
PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	A) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	B) Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	C) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	D) Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale e di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione e del medesimo a lavori in collaborazione e	E) Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale e di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
	Punti 0.4	Punti 0.4	Punti 0.4	Punti 0.4	Punti 0.4	40
F) Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	Punti 20					20

La Commissione precisa che per il punto (c) si prende in considerazione l'Impact Factor della Pubblicazione (0.4 punti per Q1, 0.3 punti per Q2, 0.2 punti per Q3, 0.1 punti senza indicizzazione); per il punto (d) il ruolo del candidato (0.4 punti se primo autore, ultimo autore o corresponding author, 0.2 punti per altre posizioni), per il punto (e) il numero di citazioni per anno della pubblicazione (0.4 per più di 10 citazioni/anni, 0.2 negli altri casi).

Il presente Verbale, redatto **dal Segretario della Commissione**, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio dal medesimo, unitamente alle dichiarazioni di adesione, corredate dai rispettivi documenti di identità, in corso di validità, dei Commissari che hanno partecipato alla stesura dello stesso, viene consegnato dal **Segretario**, delegato dalla **Presidente della Commissione**, al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza che ne assicura la pubblicità sul sito web istituzionale dell'Ateneo: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità.

La Commissione si riconvoca per via telematica a mezzo Teams in data 18/06/2025, alle ore 9:00 per la prosecuzione dei lavori.

La riunione viene sciolta alle ore 16:30.

Parma, 27/05/2025

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof. Graziella VECCHIO	(Presidente)
Prof. Diego LA MENDOLA	(Componente)
Prof. Lucia MAINI	(Componente)
Prof. Mauro RAVERA	(Componente)
Prof. Giorgio PELOSI	(Segretario)